

Lego, crescono le vendite nel primo semestre

Merito anche degli incrementi di capacità produttiva avviati in Europa e in Asia. Prosegue il progetto del Sustainable Materials Centre.

7 settembre 2016 07:45



Prima parte dell'anno in rosa per il gruppo danese Lego, che vede crescere il fatturato del 11% a 15.692 milioni di corone (2,1 miliardi di euro), al netto degli effetti valutari. Particolarmente sostenuta la crescita delle vendite in Europa e in Asia, con tassi a due cifre, mentre nelle Americhe il trend si è rivelato stazionario rispetto allo stesso periodo 2015. I margini operativi, al netto di oneri finanziari e imposte, sono stati pari a 4.655 milioni di corone danesi, mentre l'utile netto è sceso da 3.553 a 3.489 milioni.

“Un fatto particolarmente degno di nota è che continuiamo a registrare una crescita elevata in Europa, che è uno dei nostri mercati più maturi - commenta il CFO della società, John Goodwin -. Allo stesso tempo, siamo molto soddisfatti di rilevare tassi di crescita elevati in Asia, dove stiamo effettuando investimenti notevoli nell'incremento della capacità produttiva e del numero di dipendenti”. “Negli Stati Uniti - aggiunge Goodwin - prendiamo atto che sono mancate le iniziative e il supporto necessari per mantenere lo stesso livello di crescita elevata. Per questo motivo, stiamo lavorando a stretto contatto con i nostri clienti e stiamo incrementando le iniziative per riguadagnare slancio nel mercato americano”.

NUOVE CAPACITÀ. Nel primo semestre dell'anno è partita la produzione di mattoncini nel nuovo stabilimento di Jiaying, in Cina, mentre in Messico è stata avviata una significativa espansione della fabbrica di Monterrey, che



aggiungerà capacità di stampaggio ad iniezione, finitura e packaging, con l'obiettivo di raddoppiare l'attuale capacità produttiva. Lavori di ampliamento sono in corso anche a Nyíregyháza, in Ungheria, con l'installazione di 768 nuove presse ad iniezione ([leggi articolo](#)).

PIÙ OCCUPATI. Per supportare la crescita e l'internazionalizzazione, il gruppo danese ha assunto nei primi sei mesi di quest'anno oltre 3.500 nuovi addetti, un incremento del 24 % che porta la forza lavoro a 18.500 dipendenti in tutto il mondo. "Questi investimenti nelle persone e nelle infrastrutture avranno naturalmente un impatto nella nostra crescita di profitti a breve termine", sottolinea Goodwin.

CRESCITA SOSTENIBILE. Prosegue anche il piano di responsabilità ambientale, con un incremento del 16% dell'efficienza produttiva registrata in quattro anni, superiore all'obiettivo del 10% tra il 2013-2016 fissato nell'ambito del programma Climate Savers del WWF (World Wildlife Fund). Un passo avanti nel raggiungimento dell'obiettivo di soddisfare con energia rinnovabile l'intero fabbisogno del gruppo entro il 2020 riguarda l'investimento, annunciato nell'aprile 2016, per potenziare il parco eolico offshore Burbo Bank lungo la costa del Regno Unito. A regime, nella prima metà del 2017, il parco sarà in grado di fornire una quantità di energia elettrica sufficiente a coprire il consumo di 230.000 famiglie.

MATERIALI BIOBASED. Va avanti anche il progetto del Sustainable Materials Centre, annunciato nel 2015 ([leggi articolo](#)), con l'obiettivo di utilizzare solo materie prime sostenibili per la produzione e il confezionamento dei prodotti Lego entro il 2030. Una settantina dei 100 addetti che lavoreranno nel centro sono già coinvolte nel progetto, mentre l'edificio che ospiterà il Sustainable Materials Centre è in fase di progettazione.

© Polimerica - Riproduzione riservata